

Pellegrinaggi di carità: maggio 2019

* **Dal 14 al 19.5.2019.** Alberto, Paolo e Gerry con i due furgoni A.R.P.A. di Pescate (LC), Savio e Emilio col furgone della Caritas di Finale Emilia, Mariuccia e Vincenzo del Trentino, Galdino di Cavacurta (LO), Giuseppina della Caritas di Tortona (AL) col furgone di Antonio di Massa Finalese (MO) e il Gruppo "Amici di Dolo" (VE) con Luciano e Luisa, Ugo e Gianna e altri amici, con un furgone e un pulmino. In totale siamo 27 volontari alla guida di sette furgoni ed un pulmino. All'area di servizio Fratta, tra Venezia e Trieste, ci troviamo tutti e poco dopo le 13 proseguiamo. Sull'autostrada croata c'è la bora e a Sveti Rok, poco prima della lunga galleria, ci fanno uscire dall'autostrada per fare il percorso che si faceva una volta: Gracac, Knin e Sinj. Alle 21 giungiamo a Kosute, presso Trilj, nella casa delle Suore Ancelle di Gesù Bambino, accolti per la cena e la notte da Suor Salutaria e anche da Suor Zorka, che è venuta per noi da Spalato.

* **Mercoledì 15.5.2019.** Alle 7,40 ripartiamo per entrare poco dopo in Bosnia a Kamensko e, dopo questa dogana, andiamo a quella interna di Livno. Finite le pratiche burocratiche, il furgone di Antonio e Giuseppina e quello degli amici di Dolo si dirigono verso Medjugorje. Con gli altri 5 furgoni alle 11,30 siamo nella Casa di Spiritualità di Suor Sandra. Da Busovaca arriva il carissimo Fra Petar Drmic che ci celebra la S. Messa. Lasciamo poi aiuti nella sua auto come pure nel garage di Suor Sandra per i loro poveri e, dopo un rinfresco della brava Suora con dolci, bibite e caffè, alle 13 ripartiamo. Due ore dopo giungiamo al Pensionato San Giuseppe di Vitez, dove hanno 80 anziani. Abbracciamo Suor Admirata e Suor Genoveva. Quest'ultima è tornata dopo diversi anni di impegno a Zagabria. Dopo Zenica, sotto una galleria di oltre un chilometro, ci sono grossi lavori che ci fanno perdere un po' di tempo. Fanno passare ogni tanto a senso alternato e domani qui perderemo 45 minuti. Alle 17,40 siamo a Maglaj nel santuario di San Leopoldo Mandic per lasciare un po' di aiuti al parroco Don Josip Jelic per famiglie povere e fare una preghiera in chiesa. Alle 18,40 siamo nel Centro Emmaus-Duje sopra Klokotnica, che fu voluto ed avviato dall'Abbé Pierre di Parigi per accogliere parte delle vedove sopravvissute coi loro bambini al genocidio di Srebrenica. Oggi accoglie 400 persone, tra cui molti malati psichici, anziani, disabili, ecc., seguiti da 260 persone (medici, infermieri, impiegati...). Alcuni furgoni si alleggeriscono scaricando un po'. Poi la cena e la nanna.

* **Giovedì 16.5.2019.** Barbara va con Samra a trovare Hasan, il bambino molto malato che ha preso in adozione a distanza, mentre Lejla viene con noi. Poco dopo le 8 siamo a Gracanica nel grande spazio dove il Centro Sociale ha fatto arrivare le famiglie per prendere il centinaio di pacchi confezionati dai volontari del nostro magazzino. Qui si tocca con mano la povertà in cui vivono queste persone! Sono venuti quasi tutti; pochi i pacchi che lasciamo poi al Centro Sociale, che porteranno a coloro che non sono potuti venire. Intanto Savio e Emilio col furgone di Finale Emilia, accompagnati da Miki, portano i pacchi famiglia preparati da Mirella e amici nei due centri profughi di Doborovci e Rasljeva. Quindi li salutiamo perché, dovendo tornare subito a casa, si dirigono al nord, entrano in Croazia a Slavonski Brod e tornano in Italia via Zagabria. Con gli altri furgoni raggiungiamo i centri profughi di Donja Orahovica e di Miricina, dove, oltre ai pacchi famiglia, lasciamo altre cose che ci avevano chiesto: lavatrici, macchine da cucire, biciclette soprattutto per i bambini... Quindi risaliamo a Emmaus-Duje per scaricare due furgoni e quanto rimasto negli altri. Lejla ci guida alla visita di alcune parti di questa grande struttura e alle 13,20 partiamo. Un'ora dopo siamo a Zepce nel Centro Studentesco dei Salesiani che accoglie quasi 400 studenti. Don Josip Stanic celebra la S. Messa per noi. Poi Galdino lascia alcune cose che il superiore, Don Milan, aveva chiesto. Lasciamo pannoloni per il parroco di Teslic, Don Ivan Ravlic, come ci ha chiesto Ambrogio di Milano. Alle 15,30 riprendiamo il viaggio e, dopo 300 chilometri, attraversando quasi tutta la Bosnia, arriviamo

cinque ore dopo a Medjugorje. Cosa hanno fatto oggi gli altri due furgoni? Giuseppina di Tortona col furgone di Antonio ha scaricato soprattutto ai profughi del centro di Tasovcici presso Capljina e per essi ha anche comprato in loco del latte; ha portato aiuti anche ai profughi di Dubrava presso Grude e a Suor Paolina per le sue 50 nonnine a Ljubuski. Giuseppina ha avuto anche un incontro con Mario Mijatovic, marito della veggente Vicka, che purtroppo è stata nuovamente ricoverata in ospedale a Zagabria per un altro problema. Preghiamo per lei. Il furgone di Dolo, che era stato caricato grazie anche all'Associazione "Sankalpa" di Mason Vicentino, assistito da Djenita, ha portato aiuti a Mostar soprattutto alla Cucina Popolare di est, che serve ogni giorno varie centinaia di pasti caldi ai poveri, ma anche alla "Sacra Famiglia" di Suor Rudolfa e al SOS-Kinderdorf che aiuta tante famiglie. Anche loro sono poi passati dal Pensionato anziane S. Giuseppe lavoratore di Ljubuski. Ci andranno anche Galdino e Loretta.

* **Venerdì 17.5.2019.** Bella giornata di sole! Alle 8 saliamo in preghiera col nostro gruppo la collina del Podbrdo, con pochi pellegrini, e alle 11 partecipiamo in chiesa alla S. Messa degli italiani. Nel pomeriggio passiamo in alcune Comunità con i pochi aiuti che abbiamo ancora: Famiglia ferita di Suor Kornelija, le ragazze madri di Majka Krispina, il Villaggio della Madre con le sue case per i bambini e i ragazzi senza una vera famiglia, il Campo della Gioia con le ragazze di Suor Elvira. Alle 17 inizia il programma serale di preghiera all'esterno con alla fine un'ora di venerazione alla Croce. Alle 22 l'apparizione a Ivan alla Croce blu: la Madonna ci invita a pregare per le sue intenzioni, i suoi piani e per una fede forte dei sacerdoti.

* **Sabato 18.5.2019.** Alle 6 un nostro gruppo sale sul Krizevac. Alle 10 alcuni di noi partecipano alla solenne funzione per la Cresima di una sessantina di ragazzi e ragazze presieduta dal Nunzio apostolico per la Bosnia Mons. Luigi Pezzuto. In questi giorni il Visitatore apostolico Mons. Hoser si trova in Polonia. Alle 11 la S. Messa degli italiani nel capannone giallo. Parlo con Padre Francesco Rizzi dell'autorizzazione data domenica scorsa dal Papa ai pellegrinaggi anche ufficiali per Medjugorje. Mi dice che il primo Vescovo italiano ad organizzare ed accompagnare un pellegrinaggio ufficiale è stato Mons. Crepaldi, Vescovo di Trieste. Vengo anche a sapere che è stato nominato il nuovo Vescovo di Mostar che sostituirà Mons. Ratko Peric, che ha compiuto i 75 anni; è Mons. Bozo Rados, nativo di Duvno ma che ora era in Croazia. E' cugino dell'ex parroco di Medjugorje, Fra Branko Rados. Nel pomeriggio gli ultimi aiuti a "Regina Pacis" di Verona, la coroncina e la catechesi di Fra Francesco e alle 17 dalla veggente Marija per partecipare all'apparizione. Infine alle 21 l'ora di Adorazione Eucaristica col parroco Fra Marinko, ancora fuori perché non piove più.

* **Domenica 19.5.2019.** Alle 6,30 partecipiamo alla S. Messa nella cappella dell'adorazione di un grosso gruppo di tedeschi e poco dopo le 7 iniziamo il viaggio di 970 chilometri per tornare a casa. A Verona usciamo per ricevere da amici del mantovano aiuti di alimenti e detersivi che porteremo a giugno.

Quante grazie abbiamo ricevuto in questi giorni! E' stato davvero un bellissimo pellegrinaggio di carità!

** **Dal 24 al 28.4.2019** Gianluca con l'Associazione "A Braccia Aperte con Maria" di Cuorné (TO) e altri 35 volontari alla guida di 12 furgoni e 1 pulmino ha portato aiuti in tante parti della Bosnia. Soprattutto a Sarajevo, Srebrenica, Rogatica, Visegrad e Gorazde, estremo oriente della Bosnia centrale.

PROSSIME PARTENZE: 12/06 – 17/07 – 30/07 – 11/09 – 8/10 – 13/11 – 5/12 – 27/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 S. Rosario, S. Messa e Adorazione nel Santuario della Vittoria.

CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S.Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:

www.associazioneregina dellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, Onlus di diritto, nella prossima dichiarazione dei redditi

FIRMA per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il nostro

CODICE FISCALE: 92043400131 Grazie!!